

5-6 Giugno | Aula Caravella Pinta
2025 | Centro Congressi Ospedale San Raffaele
Milano

Novità in tema di iperfagia e obesità ipotalamiche

IL RUOLO DEL PATHWAY DEL RECETTORE DELLA
MELANOCORTINA-4 NELLE FORME GENETICHE E ACQUISITE

Riunione Gruppo Di Studio Obesità Genetiche, SIEDP

Riunione Gruppo di Studio Fisiopatologia Dei Processi
Di Accrescimento e Della Pubertà, SIEDP



RAZIONALE E OBIETTIVO

Le obesità ipotalamiche rappresentano un insieme di rare forme di obesità severa per cui è possibile identificare una chiara radice eziologica a carico di alterazioni nei nuclei ipotalamici che regolano fame, sazietà e spesa energetica. Queste possono essere suddivise in forme genetiche, tipicamente dovute ad alterazioni nella via di segnalazione leptino-melanocortinica e forme acquisite, derivanti da lesioni ipotalamiche successive a interventi chirurgici o radioterapici, infezioni o traumi.

Da un punto di vista clinico, i pazienti manifestano marcata iperfagia, intesa come sensazione di fame insaziabile, che esita nello sviluppo di obesità grave e refrattaria agli approcci terapeutici convenzionali. L'esordio è precoce in epoca pediatrica nelle forme genetiche, mentre nelle forme acquisite l'aumento ponderale è tipicamente di rapida comparsa in conseguenza dell'insulto ipotalamico. Tale quadro clinico è frequentemente complicato da una vasta gamma di comorbilità associate all'obesità severa e da disordini endocrini, cognitivi e/o comportamentali.

Nonostante la loro rarità, le obesità ipotalamiche devono essere attentamente considerate nel percorso diagnostico, soprattutto in età pediatrica, al fine di abbreviare i tempi per un corretto inquadramento clinico e intervenire tempestivamente.

La diagnosi si basa su due pilastri fondamentali: da un lato, l'impiego delle moderne tecniche di analisi genetica che permettono di identificare mutazioni nei geni che regolano i meccanismi di omeostasi della fame, con particolare attenzione al pathway del recettore della melanocortina-4 (MC4R), dall'altro, una valutazione neuroradiologica approfondita per riconoscere eventuali danni ipotalamici acquisiti, come quelli derivanti da craniofaringioma o da altre lesioni.

La presa in carico delle obesità ipotalamiche rappresenta una sfida che richiede un approccio multidisciplinare legato alla complessità e alla cronicità di queste rare forme di obesità. L'intervento su dieta e stile di vita, che rimane ancora basilare, assieme ad alcune strategie di trattamento farmacologico aspecifico e, nei casi più severi l'approccio bariatrico, sono state per un lungo periodo le uniche opzioni disponibili. Ad oggi, invece, l'avvento di nuove strategie di trattamento, principalmente basate su agenti agonisti di specifiche vie recettoriali, in particolare quella legata alla modulazione della via MC4R, ha aperto nuove prospettive di cura e miglioramento della qualità della vita dei pazienti.

Alla luce di quanto esposto, il presente congresso si propone di fornire un quadro aggiornato e integrato sui meccanismi patogenetici alla base delle obesità ipotalamiche, approfondendo sia gli aspetti diagnostici sia le strategie terapeutiche emergenti. L'obiettivo è promuovere un approccio multidisciplinare e personalizzato, al fine di ottimizzare il percorso di cura e migliorare gli esiti clinici dei pazienti affetti da queste complesse condizioni.

PROGRAMMA - 5 giugno 2025

09.00 Saluti introduttivi e inizio dei lavori

Graziano Barera, Riccardo Bonfanti, Roberta Pajno, Gabriella Pozzobon

I SESSIONE

OBEITÀ GENETICHE: ASPETTI DIAGNOSTICI

Moderatori: Mara Giordano, Maria Elisabeth Street, Malgorzata Wasniewska

09.10 When to Suspect Genetic Obesity due to alterations in the leptin-melanocortin pathway: Red Flags Identified in a Large Case Series

Stefanie Zorn

09.30 Updated Diagnostic criteria of Bardet Biedl Syndrome

Hélène Dollfus

09.50 Riclassificazione di Varianti a Significato Incerto (VUS) nelle obesità monogeniche

Giuseppina Rosaria Umano

10.10 Discussione

II SESSIONE

IPERFAGIA DALLA TEORIA ALLA PRATICA

Moderatori: Danilo Fintini, Graziano Grugni

- 10.30** Iperfagia: definizione, biomarkers dell'iperfagia e metodi di misurazione
Simona Filomena Madeo
- 10.50** Esperienza e validazione italiana del questionario di Dykens nella sindrome di Prader Willi
Maria Rosaria Licenziati
- 11.10** Approccio clinico all'iperfagia nella sindrome di Prader Willi: un modello di gestione per le altre obesità genetiche?
Roberta Pajno
- 11.30** Discussione
- 11.40** Coffee break

LECTIO MAGISTRALIS

Moderatore: TBD

- 11.50** Setmelanotide Treatment for Rare Melanocortin-4 Receptor Pathway–Related Obesity: data from 2 years old and above patients and future perspectives
Peter Kühnen

III SESSIONE

TRATTAMENTO FARMACOLOGICO OBESITÀ GENETICHE: CASI CLINICI

Moderatori: Cosimo Giannini, Laura Guazzarotti, Anastasia Ibba, Pietro Maffei

- 12.10** Caso Clinico 1: Deficit di POMC
Stefano Stagi
- 12.20** Caso Clinico 2: Deficit di LEPR
Silvia Longhi
- 12.30** Caso Clinico 3: Sindrome di Bardet Biedl
Flavia Napoli
- 12.40** Caso Clinico 4: Iperpigmentazione da attivazione MC1R
Alessia Aureli
- 12.50** Tavola rotonda
- 13.20** Pausa pranzo e termine della prima giornata

PROGRAMMA - 6 giugno 2025

08.50 Saluti introduttivi e inizio dei lavori
*Graziano Barera, Riccardo Bonfanti, Andrea Giustina,
Gabriella Pozzobon, Gianni Russo*

LECTIO MAGISTRALIS

Moderatore: Andrea Giustina

09.00 The central control of energy metabolism: hypothalamic obesity is not one disease
Hanneke van Santen

I SESSIONE

OBESITÀ IPOTALAMICA ACQUISITA: Eziologia, Trattamenti e Implicazioni Cliniche

*Moderatori: Federico Baronio, Pietro Maffei, Gianni Russo,
Graziamaria Ubertini, Malgorzata Wasniewska*

09.30 Nuove prospettive di trattamento delle lesioni ipotalamo ipofisarie: il punto di vista neurochirurgico
Pietro Mortini

09.50 Discussione

09.55 Il ruolo del pathway ipotalamico e del recettore MC4 nel trattamento dell'obesità secondaria a craniofaringioma: approcci terapeutici
Uberto Pagotto

10.15 Discussione

10.20 Obesità ipotalamica: il punto di visita del chirurgo bariatrico
Francesco De Peppo

10.40 Discussione

10.45 Conseguenze a medio-lungo termine dell'obesità ipotalamica iatrogena: dal metabolismo alla qualità della vita, il punto di vista del pediatra
Gabriella Pozzobon

11.05 Conseguenze a medio-lungo termine dell'obesità ipotalamica iatrogena: dal metabolismo alla qualità della vita, il punto di vista dell'endocrinologo dell'adulto
Flavia Prodam

11.25 Discussione

11.30 Coffee break



II SESSIONE

OBESITÀ IPOTALAMICA ACQUISITA: GESTIONE E NUOVE PROSPETTIVE REAL LIFE

Moderatori: Annalisa Deodati, Stefano Zucchini

11.45 Craniofaringiomi: esperienza italiana

Natascia Di Iorgi

12.05 Discussione

12.10 Tavola rotonda "Gestione clinica del paziente con obesità ipotalamica acquisita: casi clinici"

Moderatori: Renato Cozzi, Claudia Giavoli, Armando Grossi, Silva Meroni, Roberto Lanzi, Luca Persani

Esperienze di trattamento farmacologico di obesità ipotalamica in età pediatrica

Patrizia Bruzzi, Valeria Calcaterra, Stefano Stagi, Gerdi Tuli

Esperienza di trattamento farmacologico di obesità ipotalamica dopo fallimento chirurgia bariatrica

Gabriella Pozzobon

Esperienza di trattamento farmacologico di obesità ipotalamica in età adulta

Vittoria Favero, Salvatore Cannavò

13.20 Discussione

13.30 Pausa pranzo



FACULTY

Alessia Aureli, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma
Tommaso Aversa, Università degli Studi di Messina
Graziano Barera, IRCCSS Ospedale San Raffaele, Milano
Federico Baronio, IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna
Enrica Bertelli, Azienda Ospedaliero - Universitaria SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo, Alessandria
Carla Bizzarri, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma
Sarah Bocchini, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma
Riccardo Bonfanti, IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano
Patrizia Bruzzi, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Modena
Valeria Calcaterra, Ospedale dei Bambini "Vittore Buzzi", Milano
Salvatore Cannavò, Azienda Ospedaliera Universitaria G. Martino, Messina
Donatella Capalbo, Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II", Napoli
Alessandra Cassio, Alma Mater Studiorum-Università di Bologna
Alessandro Cattoni, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Milano
Paolo Cavarzere, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona
Mariangela Chiarito, Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII, Bari
Renato Cozzi, ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Milano
Antonino Crinò, Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, Roma
Francesco De Peppo, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma
Annalisa Deodati, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Nataschia Di Iorgi, Università degli Studi di Genova
Hélène Dollfus, Strasbourg University Hospital
Maria Felicia Faienza, Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Vittoria Favero, ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Milano
Danilo Fintini, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma
Claudio Giacomozzi, Azienda Ospedaliera Carlo Poma, Mantova
Cosimo Giannini, Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara
Claudia Giavoli, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Milano
Mara Giordano, Università del Piemonte Orientale, Novara
Andrea Giustina, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano
Anna Grandone, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Napoli
Armando Grossi, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma
Graziano Grugni, Istituto Auxologico Italiano, Milano
Laura Guazzarotti, Azienda Ospedale-Università Padova
Anastasia Ibba, ASL Cagliari
Peter Kühnen, Universitätsmedizin, Berlin
Maria Rosaria Licenziati, AORN Santobono, Napoli
Roberto Lanzi, IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano
Silvia Longhi, Ospedale di Bolzano
Simona Filomena Madeo, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena



FACULTY

Pietro Maffei, Università degli Studi di Padova
Arianna Maiorana, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma
Chiara Mameli, Ospedale dei Bambini "Vittore Buzzi", Milano
Melania Manco, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma
Maria Cristina Mele, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma
Silvia Meroni, IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano
Pietro Mortini, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano
Flavia Napoli, IRCCS Giannina Gaslini, Genova
Uberto Pagotto, IRCCS Policlinico di S. Orsola, Bologna
Roberta Pajno, IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano
Cristina Partenope, Ospedale Maggiore della Carità di Novara
Luca Persani, Istituto Auxologico Italiano, Milano
Maddalena Petraroli, Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma
Gabriella Pozzobon, IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano
Flavia Prodram, Università del Piemonte Orientale, Novara
Gianni Russo, IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano
Irene Rutigliano, Casa Sollievo della Sofferenza, Foggia
Maria Carolina Salerno, Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II", Napoli
Stefano Stagi, Università degli Studi di Firenze
Maria Elisabeth Street, Università di Parma
Gianluca Tornese, IRCCS Materno Infantile "Burlo Garofolo", Trieste
Gerdi Tuli, Università degli Studi di Torino
Grazia Maria Ubertini, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma
Giuseppina Rosaria Umano, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Napoli
Flavia Urbano, Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII, Bari
Giuliana Valerio, Università Partenope di Napoli
Hanneke van Santen, Princess Máxima Center Utrecht
Malgorzata Wasniewska, Università degli Studi di Messina
Stefanie Zorn, Universitätsklinikum Ulm
Stefano Zucchini, Ambulatorio Endocrinologia Pediatrica di Rimini



INFORMAZIONI

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Roberta Pajno, Unità Operativa di Pediatria, IRCCS Ospedale San Raffaele, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano

Gabriella Pozzobon, Unità Operativa di Pediatria, IRCCS Ospedale San Raffaele, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano

SEDE

Aula Pinta
Palazzo Dibi1
Via Olgettina 58, Milano

PER PARTECIPARE AL CORSO

La partecipazione al corso è gratuita ma l'iscrizione è obbligatoria collegandosi al [sito](#) e selezionando il corso d'interesse. Le iscrizioni chiuderanno il giorno 03/06/2025.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



Achelois - Professional Congress Organiser

Via Larga 8 - 20122 Milano

Tel. 02 5006 3034 | 02 5006 3031

e-mail: alice.trovato@achelois.eu | elena.delboca@achelois.eu

CON IL CONTRIBUTO NON CONDIZIONANTE DI

Rhythm[®]
PHARMACEUTICALS